



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N. 274
del 29/12/2017*

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
TELELAVORO COMUNE DI BARLETTA**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 14.00 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale FILANNINO Savino

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il telelavoro è stato introdotto nel pubblico impiego dall'art. 4 della Legge 16 giugno 1998, n. 191, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;
- che la disciplina organizzativa di tale materia è contenuta nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni" e nel Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 23 marzo 2000 "Accordo quadro sul telelavoro";
- che l'art. 1 del CCNL del 14/9/2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del telelavoro domiciliare e nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni –Autonomie locali;
- che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, nella Legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono tenute, entro il 31 marzo di ogni anno, a pubblicare nel proprio sito web gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "*Piano per l'utilizzo del telelavoro*" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro;
- che la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche" all'art. 14 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera";
- che la Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato" stabilisce al Capo II - Lavoro agile, che "Le disposizioni del presente capo, allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. (...) Le disposizioni del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti."
- che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3, attraverso le linee guida allegate, fornisce indirizzi per l'attuazione del suddetto articolo 14, tracciando un percorso di sperimentazione contenente indicazioni inerenti all'organizzazione del lavoro e alla gestione del personale finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

- che con propria Deliberazione n. 103 del 25/05/2017 la Giunta ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2017-2019 che individua l'attivazione del telelavoro quale strumento finalizzato a potenziare gli istituti di conciliazione dei tempi di lavoro con le flessibilità orarie;
- con l'approvazione del PEG 2017-2019 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 189 del 21/09/2017 è stato fissato, tra gli altri, l'obiettivo specifico *"Approvazione regolamento sul telelavoro e forme flessibili - Valorizzazione del capitale umano"*;

Considerata l'opportunità, alla luce di quanto sopra, di:

- introdurre presso il Comune di Barletta forme di lavoro agile (smart working) anche nella forma del telelavoro domiciliare;
- adottare un disciplinare interno che definisca le modalità della prestazione lavorativa a distanza, diritti e doveri del dipendente che lavora in tale modalità e che regolamenti l'organizzazione del lavoro, la gestione degli orari, e ogni altro aspetto inerente questa modalità sperimentale di resa della prestazione lavorativa;

Visto il Regolamento per la disciplina del telelavoro predisposto dal Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (allegato A);

Ritenuto, altresì, opportuno avviare forme di telelavoro in via sperimentale, al fine di testare le più efficaci modalità di implementazione del telelavoro, anche nell'ottica del più evoluto smart working;

Considerato che le modalità e l'orario di servizio del suddetto dipendente sono compatibili con l'applicazione dell'istituto del telelavoro;

Visti:

- la Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70;
- l'Accordo Nazionale Quadro del 23 marzo 2000;
- l'art. 1 del CCNL 14 settembre 2000 per il personale del comparto Regioni - Enti locali;
- l'art.9, comma 7 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 25/05/2017 e l'allegato Piano triennale delle azioni positive 2017-2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 21/09/2017 di approvazione del PEG 2017-2019;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, sulla regolarità tecnica e finanziaria che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi,

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento per la disciplina del telelavoro del Comune di Barletta di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI AVVIARE, per le motivazioni espresse in premessa, un progetto sperimentale di telelavoro secondo le modalità declinate nel Regolamento per la disciplina del telelavoro del Comune di Barletta allegato al presente provvedimento;

DI DARE ATTO, altresì, che l'inserimento nel suddetto progetto di telelavoro non comporta per il lavoratore interessato alcuna modifica della natura del rapporto di lavoro subordinato in atto, fatti salvi gli aspetti organizzativi dell'attività lavorativa come indicati nel Regolamento di cui all'allegato A;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS. per l'opportuna informazione e la prevista concertazione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **460**

Ufficio Proponente: **Programmazione ed organizzazione del personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TELELAVORO COMUNE DI BARLETTA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Programmazione ed organizzazione del personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/12/2017

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
FILANNINO Savino
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FILANNINO SAVINO;1;96614957263142172233938716219156196376

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio informatico del Comune oggi 15/01/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addì 15/01/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526